

REP. N. 14759

ATTO AGGIUNTIVO AL CONTRATTO REP. 14540 DEL 12/11/2018 PER LA REGOLARIZZAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI PASCAROLA – CUP B67H12003220006 – CIG 9805146672

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE CAMPANIA**

L’anno 2024 il giorno ventidue del mese di febbraio, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me, Dott. Dario Fonzo, Dirigente Responsabile dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell’art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della Segreteria della Giunta della Regione, in virtù del combinato disposto della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto “Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell’Ufficiale Rogante della Giunta”, della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto “Presenza d’atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati e della DGR n. 466 del 27/07/2023, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. PG/2024/0092268 del 21/02/2024, ai sensi dell’art 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013, conservata agli atti dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Dott. Michele Palmieri, nella qualità di Direttore Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema, nonché di RUP del Grande Progetto “Risanamento e Valorizzazione dei Regi Lagni”, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 07 Febbraio 1961, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli,

alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto dalla DGR n. 100 del 01/03/2022. Il costituito Direttore ha, altresì, reso con nota prot. n. 287124 del 05/06/2023, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e art. 6, comma 2, D.P.R. n. 62/2013 conservata agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;

- 2) l'Associazione Temporanea di Imprese, di seguito denominata ATI, di cui è capogruppo e mandataria l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., C.F. 01755470158 e P.IVA 00533290342, con sede legale in Parma, alla via Anna Maria Adorni, n. 1, nella persona dell'ing. Daniele Cappellino, nato a Cuneo (CN) il 25/06/1972, identificato a mezzo C.I. n. 45210EU emessa il 12.08.2019 dal Comune di Cuneo, nella sua qualità di Procuratore Speciale della società mandataria in virtù della Procura conferitagli in data 20.12.2023, rep. 81317/36237, domiciliato per la carica presso la Società mandataria.

Verificato che l'Associazione Temporanea di Imprese è stata costituita il 27/01/2017, con atto pubblico, repertorio n. 57700, raccolta n. 25460, a rogito del Dr. Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto al Ruolo del distretto notarile di Parma, dalle seguenti imprese:

- 1) Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., con sede legale in Parma, alla via Adorni n.1,
- 2) Suez Trattamento Acque S.p.A. (ora SUEZ Italy S.p.A.), con sede legale in Milano, alla via Benigno Crespi, n. 57.

Verificata dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema la regolarità della visura camerale del 15/1/2024 (documento T 544642602), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura dell'Emilia, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 10/12/1945, C.F. 01755470158/P.IVA 00533290342 – REA PR-43991.

Verificata dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema la regolarità della visura camerale del 15/1/2024 (documento T 544643332), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Suez Italy S.p.A. risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 12/12/1963, C.F. e P.IVA 00819360157 – REA MI- 662283. Verificato dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema che ai sensi degli artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la Pizzarotti & C. S.p.A. è iscritta alla White

List dell'UTG di Parma con scadenza 13/09/2023 nelle sezioni I e II dell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa e detta iscrizione al 02/01/2024 risulta in corso di aggiornamento e, pertanto, essa risulta valida anche oltre la scadenza, fino all'esito definitivo, come da circolare del M.I. prot. n. 11001/119/12 del 14/08/2013 concernente il DPCM 18/04/2013;

Verificato dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema che ai sensi degli artt. 84 e segg. del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., la Suez Italy S.p.A., è iscritta alla White List dell'UTG di Milano nella sezione 1 dell'elenco dei fornitori e prestatori di servizio ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa; detta iscrizione risulta in corso di aggiornamento e, pertanto, essa risulta valida anche oltre la scadenza, fino all'esito definitivo, come da circolare del M.I. prot. n. 11001/119/12 del 14/08/2013 concernente il DPCM 18/04/2013;

Verificato dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema che con prot. n. INAIL\_41042444 con scadenza 28/02/2024 l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che l'Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato dalla Direzione Generale per la Difesa suolo e l'Ecosistema che con prot. n. INAIL\_41296990 con scadenza 13/03/2024 l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva da cui emerge che la Società Suez Italy S.p.A. risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 09/05/2008 e ss. mm. e ii. e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero).

## **PREMESSE**

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante Vicario sono certo, premettono che:

- con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13, tra i quali è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed

adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;

- il finanziamento del Grande Progetto, per la parte relativa agli investimenti infrastrutturali di adeguamento e rifunzionalizzazione, è stato programmato a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 (Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 202 /2012 e 708/2012) e successivamente, per il protrarsi delle procedure di affidamento delle gare di appalto, sul POR Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo specifico 6.3 (Dgr 228/16), mentre per la parte relativa ai costi di gestione degli impianti di depurazione gli stessi trovano copertura sulle risorse finanziarie del Bilancio Regionale.
- con DGR n. 708 del 10/12/2012, è stato individuato il Settore “Ciclo Integrato delle Acque” dell'Area Generale di Coordinamento “Ambiente” quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto ed è stato altresì nominato il Coordinatore dell'A.G.C. “Ambiente” (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema) Responsabile Unico del Procedimento e con DGR n. 228/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";
- con Regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1 “Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12”, è stata istituita la Direzione Generale denominata “Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, alla quale sono attribuite alcune competenze già della Direzione Generale DG 50.06.00, ridenominata, per l'effetto, “Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema”
- con DGR n. 48 del 29/01/2018, è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, quest'ultima competente ratione materia per il servizio idrico integrato.
- con DGR n. 25 del 22.1.2019 è stato istituito nel bilancio regionale il capitolo di spesa n. U01703 “Gestione dei complessi depurativi”;

- relativamente all'impianto di depurazione Napoli Nord il progetto preliminare, predisposto da personale tecnico dell'Amministrazione regionale, verificato ai sensi della parte II, titolo II, capo II del D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii., e validato in data 5/12/2013 e il relativo schema di contratto misto, per lavori e servizi (gestione quinquennale dell'impianto da finanziare con risorse regionali), sono stati approvati con Decreto Dirigenziale n. 306 dell'11/12/2013 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e successive rettifiche n. 655 del 30.4.2014 e n. 721 del 22/5/2014.
- i predetti atti sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dei lavori e della gestione da aggiudicare mediante procedura aperta ex art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo.
- a conclusione dell'esperimento della fase di gara, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP Campania-Molise con Decretazione del 24.11.2016, N.38218 procedeva all'aggiudicazione definitiva, nonché alla dichiarazione di efficacia della stessa, della gestione, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato *“Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Napoli Nord”* al costituendo raggruppamento di imprese *“RTI Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) con sede in Parma C.F. 01755470158 P.IVA:00533290342– Degremont S.p.A. (Mandante) con sede in Milano CF/P.IVA:00819360157 (denominazione successivamente modificata in SUEZ Trattamento Acque S.p.A. e Suez ITALY S.p.A.)*
- con atto rep. n. 57700 del 27/01/2017 (racc. n. 25460) le società *“Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (Capogruppo) e SUEZ Trattamento Acque S.p.A.* si sono riunite in Associazione Temporanea di Impresa definendo le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione delle prestazioni afferenti le attività di conduzione dell'impianto: impresa Pizzarotti & C. S.p.A 49% - SUEZ Trattamento Acque S.p.A. 51%;

- in data 29 luglio 2016, le società Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e Degremont S.p.A. (successivamente SUEZ Trattamento Acque S.p.A. ed ora Suez ITALY S.p.A.) hanno costituito il Consorzio Napoli Nord;
- in data 30 marzo 2017 il Consorzio Napoli Nord è stato trasformato nella società Napoli Nord Scarl la quale è subentrata ai sensi di legge nell'esecuzione dei lavori affidati al RTI sopra meglio descritto;
- in data 12/11/2018 è stato stipulato tra la Regione Campania e l'ATI costituita da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e SUEZ Trattamento Acque S.p.A. (ora Suez ITALY S.p.A.), il contratto d'appalto rep. 14540;
- con atto rep. n. 66577 del 15/07/2019 (racc. n. 29264) la Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria) e la SUEZ Trattamento Acque S.p.A. (mandante) hanno modificato le quote di esecuzione;
- in data 28/08/2017 sono stati ultimati i lavori dell'impianto di sollevamento sito nell'area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano come previsti nell'intervento *“completamento infrastrutturale dell'agglomerato di Caivano – progetto B/1090 – Impianto di sollevamento*, aggiudicato dall'ARCADIS all'ATI Di Palo & Company S.r.l./Tedil S.r.l., finalizzato alla realizzazione delle opere per la raccolta dei reflui neri e di prima pioggia influenti nel canale dei Regi Lagni, provenienti dal collettore A.S.I. a servizio dell'agglomerato industriale di Caivano e della frazione di Pascarola ed al loro convogliamento, attraverso la realizzazione di un impianto di sollevamento delle acque reflue, nel sistema fognario-depurativo immissario dell'impianto di depurazione di Napoli Nord ad Orta di Atella (CE).
- il predetto intervento prevedeva, altresì, un periodo di 12 mesi di conduzione sperimentale delle opere realizzate a carico dell'ATI Di Palo & Company S.r.l./Tedil S.r.l., avviata in data 31/08/2017 e conclusasi in data 30/11/2018;
- con verbale del 29/11/2018 si è proceduto alla consegna dell'impianto di sollevamento da parte della Di Palo & Company S.r.l. alla Regione dalle ore 24.00 del 30/11/2018 e alla contestuale consegna da parte della Regione all'ATI Impresa Pizzarotti & C S.p.A./Suez Trattamento Acque (oggi Suez Italy S.p.A.) e per essa alla società consortile Napoli Nord S.c.ar.l. dalle ore 00:00 del 01/12/2018;

- è necessario formalizzare l'affidamento, già perfezionatosi con il sopracitato verbale di consegna del 29/11/2018, all'ATI Impresa Pizzarotti & C S.p.A./Suez Italy S.p.A. della gestione dell'impianto di sollevamento sito in area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano attraverso la procedura negoziata senza indizione di bando di gara, in quanto trattasi di affidamento di servizi complementari ai servizi di cui al contratto Rep. 14540 del 12/11/2018, come meglio precisato nell'accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023 ed allegato al presente atto;
- con accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023, l'ATI e la Regione hanno convenuto l'ammontare delle debenze dovute per le annualità pregresse, per le quali è stata già svolta l'attività di gestione dell'impianto di sollevamento, indicando, altresì, le modalità di corresponsione delle predette somme;
- con Decreto Dirigenziale n. 207 del 19/07/2023 della U.O.D. 50 17 03 si è preso atto del predetto accordo di regolazione ed è stato assunto l'impegno di spesa complessivo dell'affidamento;
- con Decreto Dirigenziale n. 287 del 01/12/2023 della U.O.D. 50 17 03 è stata liquidata all'ATI la somma di cui all'accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023;
- sul presente atto, disciplinato dagli stessi patti e condizioni del contratto rep. 14510/2018, l'Avvocatura regionale ha rilasciato il proprio parere di competenza PS 122/2023 reso con nota prot. n. 295679 del 09/06/2023.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e si conviene quanto segue.

#### **Art. 1 - Premesse**

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata. Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché conservata presso la Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'Ecosistema, non è allegata al presente contratto per richiesta espressa delle Parti contraenti ad eccezione dei seguenti documenti: procura alla stipula e accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023.

## **Art. 2 - Norme regolatrici**

Il presente contratto è soggetto agli stessi patti condizioni di cui al contratto rep. 14540/2018, ivi compresi i relativi allegati, che si hanno qui per integralmente riportati e trascritti.

## **Art. 3 - Consenso e oggetto del contratto**

La Regione affida alla ATI che accetta, il servizio di gestione dell'impianto di sollevamento di Pascarola, disciplinato secondo quanto previsto dai capitolati descrittivo - prestazionale e di gestione di cui al contratto rep. 14540/18.

## **Art. 4 - Descrizione e finalità del servizio**

Nell'attività di gestione da svolgere all'interno del perimetro della stazione di Pascarola, che a sua volta si trova inserita nel perimetro dell'area ASI Napoli della frazione Pascarola di Caivano (incluso il condotto di uscita dalla stazione e di adduzione dei reflui all'impianto di Napoli Nord, risultano esclusi i condotti di adduzione dei reflui all'ingresso della stazione di Pascarola per il successivo rilancio) rientrano le medesime attività in corso di svolgimento per la gestione dell'impianto di depurazione di Napoli Nord che sinteticamente possono riassumersi come segue:

- Visite periodiche di controllo e ispezione delle opere oggetto di gestione, servizio di conduzione e realizzazione del collegamento della stazione di Pascarola con l'impianto di depurazione di Napoli Nord per la supervisione da remoto.
- Verifica della corretta e necessaria alimentazione elettrica delle opere e pagamento delle fatture emesse dalla società di distribuzione di energia elettrica scelta.
- Svolgimento di una regolare attività di manutenzione ordinaria, intesa come insieme delle operazioni di controllo, verifica, pulizia ed eventuale ripristino delle apparecchiature meccaniche/elettriche.

Nelle obbligazioni contrattuali rientrano anche interventi di manutenzione a guasto fino al limite di € 5.000,00 annuo (quali a titolo meramente esemplificativo sostituzione valvole, pezzi ammalorati, riparazione pompe, etc.)

- Analisi delle acque reflue provenienti dal collettore in ingresso alla stazione di sollevamento per verificare la qualità dei reflui inviati all'Impianto di depurazione di Napoli Nord anche per eventualmente attivare eventuali segnalazioni agli organi



competenti o controlli sulle attività dell'agglomerato industriale ASI-Pascarola, al fine di individuare nessi causali con particolari inquinanti presenti nei reflui per particolari lavorazioni industriali. I rapporti di prova effettuati tramite laboratorio interno all'impianto di depurazione devono avere la medesima cadenza temporale di quelli relativi alle analisi effettuate nell'ambito del contratto rep 14540/18.

- Attività di manutenzione dell'area sistemata a verde, servizio di pulizia dei locali e periodica attività di disinfestazione (derattizzazione/devespizzazione/disinfezione)

In aggiunta a suddette attività di carattere continuativo, come concordato tra le parti sono state previste e già realizzate le attività una tantum finalizzate ad assicurare l'esecuzione dei controlli periodici sui reflui mediante campionamenti e misurazioni di portata specifici per l'impianto di sollevamento di Pascarola, mentre dovrà essere realizzata l'attività una tantum per il collegamento software del sistema di supervisione.

#### **Art. 5 - Decorrenza e durata del contratto**

Il presente atto disciplina i rapporti giuridici tra le parti per servizio di Gestione dell'impianto di Sollevamento di Pascarola a decorrere dal 01/05/2023 e sino a tutto il 30/04/2024.

#### **Art. 6 - Corrispettivi e pagamenti**

Il corrispettivo annuale spettante all'ATI per la Gestione dell'impianto di Sollevamento di Pascarola è stabilito in € 180.000,00 (centottantamila/00) oltre IVA (comprensivi di utili e spese generali come offerti nell'ambito del contratto rep. 14540/18) a fronte delle attività meglio specificate nel precedente articolo 4; mentre quello per l'attività di collegamento software del sistema di supervisione è stimato in € 8.085,00 oltre Iva, fermo e salvo l'obbligo dell'ATI di rendicontare.

Tra le attività affidate sono state previste le attività una tantum e già poste in essere, volte ad assicurare, come precisato nel precedente articolo 4, l'esecuzione dei controlli periodici sui reflui mediante campionamenti e le misurazioni di portata specifici per l'impianto di sollevamento di Pascarola, il cui corrispettivo e modalità di pagamento sono state determinate dalle parti nell'accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023 ed allegato al presente contratto, nonché

l'attività di collegamento software del sistema di supervisione, poc'anzi menzionato.

#### **Art. 7 - Regolazione anni precedenti**

La regolazione dei rapporti giuridico/contabili tra le medesime parti per il servizio di Gestione dell'Impianto di Sollevamento di Pascarola dal 01.12.2018, data di inizio del servizio e per le attività già svolte sino a tutto il 30/04/2023, sono disciplinati dall'accordo di ricognizione del servizio svolto e dei corrispettivi maturati perfezionato in data 17/07/2023 ed allegato al presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 - Cauzione**

La Regione dà atto che la ATI ha integrato la cauzione definitiva prestata per il contratto rep. 14540/2018, con polizza n. PC5D89WV stipulata con Zurich per un importo pari ad € 9.404,25 quale 5% del costo dell'opera di € 188.085,00, a copertura dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto d'appalto. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 cod. civ.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'ATI, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'ATI per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata.

In ogni caso l'ATI è tenuta a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso d'inadempimento a tale obbligo la Regione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà con le medesime modalità previste nel contratto rep. 14540/2018.

### **Art. 9 - Obblighi di riservatezza**

L'ATI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'ATI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'ATI a gare e appalti.

### **Art. 10 - Trattamento dei dati personali**

L'ATI dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.

L'ATI prende atto che la Regione tratta i dati forniti dalla società stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Con la sottoscrizione del Contratto, l'ATI acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. L'ATI si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.

L'ATI si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; l'ATI si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento.

L'ATI prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che l'ATI sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

#### **Art. 11 - Nomina a responsabile del trattamento dei dati**

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale dell'ATI è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e l'ATI.

#### **Art. 12 - Clausola anti pantouflage**

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, l'ATI dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle Società e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima,

per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla ATI che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

### **Art. 13 - Obblighi di tracciabilità finanziaria**

L'ATI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, a pena di risoluzione di diritto del contratto.

L'ATI ha comunicato, anche con riferimento a tale affidamento, con note acquisite ai prot. nn.393882 e 393950 del 04/08/2023 della D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi delle persone autorizzate ad operare su di esso.

L'ATI si obbliga a comunicare alla stazione appaltante ogni variazione dei dati trasmessi, entro il termine di 10 giorni dalla variazione.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

L'ATI si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **Art. 14 - Codice del comportamento**

L'ATI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte

della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 15 - Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rinvia al contratto di appalto rep. 14540/2018 ed ai relativi atti allegati (Capitolati, offerte, ecc..) cui esso fa riferimento, in particolare per quanto riguarda gli aspetti relativi alle penali e alla risoluzione del contratto previsti dall'art. 10, agli oneri dell'ATI previsti all'art. 14, quelli relativi alla cessione, subappalto previsti all'art. 12 e quelli relativi al recesso previsti all'art. 18.

### **Articolo 16 - Comunicazioni tra le parti**

Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e ATI si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:

- 1) Regione: [dg.500600@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500600@pec.regione.campania.it) ;
- 2) ATI: [pizzarotti@pec.pizzarotti.it](mailto:pizzarotti@pec.pizzarotti.it)

### **Art. 17 - Imposte e spese**

Sono a carico dell'ATI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti e URP". Le parti si danno reciprocamente atto che il presente atto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Io Ufficiale Rogante Vicario ho ricevuto il presente contratto e redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da quindici pagine, di cui quattordici pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante Vicario, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti

sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante Vicario, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).